



Alle querce di Mamre

11 marzo 2025

Muggiò, cappellina "Amoris Laetitia"

"PELLEGRINI DI SPERANZA"

La speranza non ha rimpianti

❖ Canto iniziale: BEATITUDINE

Dove due o tre sono uniti nel mio nome,
io sarò con loro, pregherò con loro, amerò con loro
perché il mondo creda a Te,
o Padre, conoscere il tuo amore, avere vita con Te.

Voi che ora siete miei discepoli nel mondo,
siate testimoni di un amore immenso,
date prova di quella speranza che c'è in voi Coraggio!
Vi guiderò per sempre, io rimango con voi.

Ogni beatitudine vi attende nel mio nome,
se sarete uniti, se sarete pace,
se sarete uniti perché voi vedrete Dio che è Pace
in Lui la nostra vita gioia piena sarà!

Spirito che animi la Chiesa e la rinnovi,
donale la forza, fa che sia fedele
come Cristo che muore e risorge,
perché il Regno del Padre si compia in mezzo a voi:
abbiate fede in Lui.

❖ Saluto iniziale e introduzione alla preghiera

Preghiamo (Tutti)

Prendi, Signore, e ricevi tutta la mia libertà, la mia memoria, la mia intelligenza e tutta la mia volontà, tutto ciò che ho e possiedo; tu me lo hai dato, a te, Signore, lo ridono; tutto è tuo, di tutto disponi secondo la tua volontà: dammi solo il tuo amore e la tua grazia; e questo mi basta. (S. Ignazio di Loyola)

Salmo 138 Signore, tu mi scruti e mi conosci

Signore, tu mi scruti e mi conosci, tu sai quando seggo e quando mi alzo.
Penetri da lontano i miei pensieri, mi scruti quando cammino e quando riposo.
Ti sono note tutte le mie vie;
La mia parola non è ancora sulla lingua e tu, Signore, già la conosci tutta.
Alle spalle e di fronte mi circondi e poni su di me la tua mano.

Stupenda per me la tua saggezza, troppo alta, e io non la comprendo.

Dove andare lontano dal tuo spirito, dove fuggire dalla tua presenza?

Se salgo in cielo, là tu sei, se scendo negli inferi, eccoti.

**Se prendo le ali dell'aurora per abitare all'estremità del mare,
anche là mi guida la tua mano e mi afferra la tua destra.**

Se dico: «Almeno l'oscurità mi copra e intorno a me sia la notte»;

nemmeno le tenebre per te sono oscure, e la notte è chiara come il giorno;

per te le tenebre sono come luce.

DAL LIBRO DELLA GENESI 19, 15- 26

Quando apparve l'alba, gli angeli fecero premura a Lot, dicendo: «Su, prendi tua moglie e le tue figlie che hai qui ed esci per non essere travolto nel castigo della città». **16** Lot indugiava, ma quegli uomini presero per mano lui, sua moglie e le sue due figlie, per un grande atto di misericordia del Signore verso di lui; lo fecero uscire e lo condussero fuori della città. **17** Dopo averli condotti fuori, uno di loro disse: «Fuggi, per la tua vita. Non guardare indietro e non fermarti dentro la valle: fuggi sulle montagne, per non essere travolto!». **18** Ma Lot gli disse: «No, mio Signore! **19** Vedi, il tuo servo ha trovato grazia ai tuoi occhi e tu hai usato una grande misericordia verso di me salvandomi la vita, ma io non riuscirò a fuggire sul monte, senza che la sciagura mi raggiunga e io muoia. **20** Vedi questa città: è abbastanza vicina perché mi possa rifugiare là ed è piccola cosa! Lascia che io fugga lassù - non è una piccola cosa? - e così la mia vita sarà salva». **21** Gli rispose: «Ecco, ti ho favorito anche in questo, di non distruggere la città di cui hai parlato. **22** Presto, fuggi là perché io non posso far nulla, finché tu non vi sia arrivato». Perciò quella città si chiamò Zoar. **23** Il sole spuntava sulla terra e Lot era arrivato a Zoar, **24** quand'ecco il Signore fece piovere dal cielo sopra Sòdoma e sopra Gomorra zolfo e fuoco proveniente dal Signore. **25** Distrusse queste città e tutta la valle con tutti gli abitanti delle città e la vegetazione del suolo. **26** Ora la moglie di Lot guardò indietro e divenne una statua di sale.

Meditiamo la Parola con don Maurizio / Betty e Nicola ci aiutano a pregare.

Preghiamo (tutti)

O Dio, tu sei nostro Padre e noi siamo la tua famiglia: apri le nostre menti all'ascolto e alla comprensione della tua parola, e donaci un cuore docile a quanto oggi ci dirà il tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore. Amen.

❖ Canto di esposizione: Pane di vita nuova

- | | |
|--|---|
| ○ Pane di vita nuova
Vero cibo dato agli uomini
Nutrimento che sostiene il mondo
Dono splendido di grazia | ○ Pane della vita
Sangue di salvezza
Vero corpo, vera bevanda
Cibo di grazia per il mondo |
| ○ Tu sei sublime frutto
Di quell'albero di vita
Che Adamo non poté toccare
Ora è in Cristo a noi donato | ○ Sei l'agnello immolato
Nel cui sangue è la salvezza
Memoriale della vera Pasqua
Della nuova alleanza |

Preghiamo nel silenzio la Parola, ascoltata e meditata. Contempliamo la gloria del Padre, che splende nel Figlio e ci consola nello Spirito Santo.

La luce che accendiamo esprime il nostro desiderio di bene e di salvezza per il mondo intero.

Preghiamo (Sacerdote)

O Dio, che in questo sacramento della nostra redenzione
ci comunichi la dolcezza del tuo amore,
ravviva in noi l'ardente desiderio
di partecipare al convito eterno del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.

R. **Amen.**

❖ Preghiera per il Papa (Tutti, ultima pagina)

❖ Canto finale

Andate per le strade in tutto il mondo, chiamate i miei amici per far festa: c'è un posto per ciascuno alla mia mensa.

Nel vostro cammino annunciate il Vangelo, dicendo: "E' vicino il Regno dei cieli". Guarite i malati, mondate i lebbrosi, rendete la vita a chi l'ha perduta.

Vi è stato donato con amore gratuito: ugualmente donate con gioia e per amore. Con voi non prendete né oro né argento. perché l'operaio ha diritto al suo cibo.

PREGHIERA PER IL PAPA

Signore Gesù, pastore eterno di tutti i fedeli, tu che hai costruito la tua Chiesa sulla roccia di Pietro, assisti continuamente il Papa perché sia, secondo il tuo progetto, il segno vivente e visibile, e il promotore instancabile dell'unità della tua Chiesa nella verità e nell'amore. Annunci al mondo con apostolico coraggio tutto il tuo vangelo.

Ascolti le voci e le aspirazioni che salgono dai fedeli e dal mondo, non si stanchi mai di promuovere la pace, governi e diriga il popolo di Dio avendo sempre dinanzi agli occhi il tuo esempio, o Cristo buon Pastore, che sei venuto non per essere servito, ma per servire e dare la vita per le pecore. A noi concedi, o Signore, una forte volontà di comunione con lui e la docilità ai suoi insegnamenti.

Benedici o Signore, il nostro Santo Padre, Papa Francesco; assistilo nel suo ufficio di pastore universale; sii la sua luce, la sua forza e la sua consolazione: E a noi concedi di ascoltare, con docilità di cuore, la sua voce come ascoltiamo la tua.

Amen.

I GESTI E I SEGNI CHE ACCOMPAGNANO LA PREGHIERA

L'ICONA DELLA SANTISSIMA TRINITA' di RUBLEV

La Trinità è l'essenza della nostra fede in DIO che è Padre, Figlio e Spirito Santo. È l'icona scelta da AQM che meglio ne rappresenta il carisma: l'accoglienza dell'ospite. Inoltre, la Trinità è anche famiglia e AQM è una fraternità di famiglie.

LA RACCOLTA DELLE BUSTE (riservata ad AQM)

Gli appartenenti alla fraternità Alle Querce di Mamre donano ogni mese un contributo economico che alimenta un fondo di solidarietà, "ciascuno secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia".

LA LUCE SULL'ALTARE (per tutti)

Durante il momento di adorazione personale, ciascuno dei presenti ha la possibilità di offrire nel silenzio la propria preghiera o una richiesta di supplica portando all'altare una luce. La luce, di volta in volta, potrà assumere anche uno specifico significato proposto nel libretto della preghiera.